



## Associazione Genitori dell'Istituto "I.I.S. C. Pesenti"

Via Ozanam 27, 24126 Bergamo

c.f. 95176490167 - c/c postale 96182456 - e-mail: ass.genitori.pesenti@tiscali.it

Al Dirigente Scolastico Prof. M. Pacati

Ai docenti dell'Istituto Pesenti

Ai responsabili R.S.U dell'Istituto Pesenti

e. p.c. Alla Presidente del Coor.co.ge

e.p.c. Allo Sportello Genitori c/o U.T.

### **OGGETTO :DOCUMENTO ASSEMBLEA SINDACALE ISTITUTO "PESENTI " DEL 15.11.2011**

I docenti dell'Istituto Pesenti di Bergamo esprimono crescente disagio e grave preoccupazione a fronte delle politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:

- tagli degli organici fino a 100.000 unità in tre anni;
- riduzione delle risorse finanziarie per funzionamento ordinario, attività progettuali e investimenti in laboratori (in particolare il nostro Istituto da anni deve ricorrere a contributi esterni e donazioni di materiale utile per lo svolgimento dell'attività didattica);
- una riforma dell'Istruzione Professionale Statale che ne sta determinando l'estinzione;
- blocco degli stipendi fino a tutto il 2014; un anno in più rispetto al blocco triennale già stabilito con la manovra del 2010;
- l'aumento delle classi numerose(anche in presenza di situazioni di disagio) in spazi sempre meno adeguati e sicuri;
- la riduzione ulteriore del numero degli insegnanti di sostegno;
- la riduzione ulteriore del personale non docente;
- il fondo per il pagamento delle supplenze per l'anno 2011/2012 risulta essere di circa 4000 € ed è già stato speso;
- lo slittamento dei termini (da 6 a 24 mesi) previsti per la liquidazione del trattamento di fine rapporto a chi va in pensione per anzianità;
- la modifica della progressione di carriera per i neo assunti (sottoscritta definitivamente il 4 agosto tra O.O.S.S. e Aran senza la firma della CGIL); il primo avanzamento stipendiale non avverrà al terzo anno di anzianità ma al nono;
- residui attivi da riscuotere che determinano un progressivo e inaccettabile impoverimento della scuola pubblica (in particolare per il nostro Istituto risultano superiori a 300.000 €).

Si chiamano gli insegnanti ad un rinnovato impegno per l'implementazione della riforma, meglio sarebbe parlare di riordino, ma non si prevedono adeguate risorse e necessari strumenti organizzativi per evitare di assegnare ai lavoratori della scuola compiti impossibili: si parla di didattica individualizzata e si fanno classi di 30 alunni e oltre; si parla dell'arricchimento dell'offerta formativa e si riducono i fondi, si parla di sviluppo di attività di laboratorio e si eliminano ore, personale e finanziamenti per le stesse attività; si parla di potenziamento delle lingue straniere, del potenziamento delle competenze scientifiche e professionali e si riducono le ore di insegnamento.

All'interno di questo preoccupante quadro complessivo, è stata anche decisa l'abolizione delle diarie per le visite di istruzione all'estero, è stata confermata la rimborsabilità di un solo pasto al giorno durante le gite.



## Associazione Genitori dell'Istituto "I.I.S. C. Pesenti"

Via Ozanam 27, 24126 Bergamo

c.f. 95176490167 - c/c postale 96182456 - e-mail: ass.genitori.pesenti@tiscali.it

Pertanto come prima forma di denuncia e di protesta i docenti dell'Istituto Pesenti riunitisi in assemblea sindacale invitano i Consigli di classe

- a) a non deliberare nei Consigli di novembre e dicembre le gite scolastiche superiori a un giorno;
- b) a limitare le visite di un giorno a quelle ritenute strettamente necessarie per la qualificazione del curriculum e dell'offerta formativa.

N.B Tale documento è stato approvato a maggioranza dai docenti del Pesenti, riunitisi in assemblea sindacale giorno 15 novembre 2011 dalle ore 8,00 alle ore 10,00.

### **RICHIESTA DEL DIRETTIVO**

A seguito del documento sindacale del 15 novembre che porta al blocco dei viaggi di istruzione e a limitare le visite di un giorno, il Direttivo dell'Associazione Genitori così si è espresso:

- si comprende sindacalmente la protesta che tuttavia colpisce altri diversi interessi;
- condivide l'affermazione che il Ministero ha fin qui tagliato, tolto, diminuito, con effetti maggiormente pesanti per una scuola che è prima nella graduatoria di complessità della provincia di Bergamo;
- percepisce la stanchezza, le fatiche e il disagio, anche di chi si è sempre speso in prima persona;
- **chiede**, tuttavia, agli insegnanti di continuare a produrre pensieri alti, a sviluppare iniziative di rilancio per il presente ed il futuro dei nostri studenti.

Nel luogo in cui si insegna, si educa e si formano i futuri cittadini occorre da parte di tutti con responsabilità individuare comuni punti di riferimento tra le componenti scolastiche per dare voce ad una analisi attenta che consenta di riaprire un orizzonte credibile per il sistema scuola. Punto di forza della nostra Scuola è sempre stata l'abitudine a lavorare creativamente sull'emergenza per trovare soluzioni anche nel quotidiano, così da consentire il "miracolo" formativo.

Siamo a disposizione per sostenere, dove possiamo, la scuola e i suoi studenti.

Bergamo, lì 25 novembre 2011

La Presidente  
(Diani Giovanna)